

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-4547 del 17/11/2016
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59 COOP ALLEANZA 3.0 con sede legale in comune di CASTENASO (BO) in via VILLANOVA civ. 297 e impianto, sito in comune di PIANORO (BO) in via CARLO LEVI civ. 4/3, dove si svolge l'attività di SUPERMERCATO.
Proposta	n. PDET-AMB-2016-4680 del 16/11/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno diciassette NOVEMBRE 2016 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna ¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla **Società Cooperativa COOP ALLEANZA 3.0 (C.F. e Partita I.V.A. 03503411203)** per l'impianto, destinato ad attività di **Supermercato per vendita di prodotti alimentari con reparti di trattamento carni, cottura polli e gastronomia, cottura pane**, ubicato in via **Carlo Levi** civ. **4/3** in comune di **Pianoro**.

Il Responsabile P.O.

Decisione

1. Adotta l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²) relativa alla **Società Cooperativa COOP ALLEANZA 3.0 (C.F. e Partita I.V.A. 03503411203)** per l'impianto sito in comune di **Pianoro (BO)** in via **Carlo Levi** civ. **4/3**, dove viene svolta l'attività di Supermercato per vendita di prodotti alimentari con reparti di trattamento carni, cottura polli e gastronomia, cottura pane che ricomprende il seguente titolo ambientale:
 - **Autorizzazione allo scarico** [Scarico di "acque reflue industriali assimilate alle domestiche" costituito da acque reflue domestiche provenienti da bagni e servizi, acque meteoriche di dilavamento (coperto e piazzali) ed acque reflue originate da lavorazione di prodotti alimentari (manipolazione e trattamento prodotti conservati nei reparti ortofrutta, carne, pesce, salumi, cottura polli e pesce, pane, pasticceria, latticini; lavaggio utensili e attrezzature, pavimenti; condensa banchi frigo e congelatori] in pubblica fognatura afferente al depuratore terminale [impianto IDAR della città di Bologna] – {Soggetto competente Comune di Pianoro}.
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate

¹Ai sensi della L.R.13/2015 a decorrere dal 1/1/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna

²Ai sensi dell' art.. 3 del DPR 59/13 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

nell'**Allegato A** al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente;

3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a 15 anni dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente ³;
4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ⁴;
5. Obbliga la **Società Cooperativa COOP ALLEANZA 3.0** (C.F. e Partita I.V.A. **03503411203**) a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno 6 mesi di anticipo rispetto alla scadenza⁵;
6. Demanda la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente;
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*;
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La **Società Cooperativa COOP ALLEANZA 3.0**, C.F. e Partita I.V.A. **03503411203**, con sede legale in comune di Castenaso (BO) in via Villanova civ. 29/7, c.a.p. 40055, per l'impianto sito in comune di Pianoro (BO) in via Carlo Levi civ. 4/3, c.a.p. 40065, ha presentato, nella persona di Roberto Erminio Marianelli, in qualità di procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. dell'Unione dei Comuni Savena-Idice in data **24/02/2016** al Prot. n. **2161** domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013 articolo 3 per la matrice autorizzazione allo scarico, in pubblica fognatura, di acque reflue industriali assimilate alle domestiche costituito da acque reflue domestiche provenienti da bagni e servizi, acque meteoriche di dilavamento (coperto e piazzali) ed acque reflue

³ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del DPR 59/2013

⁴ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265

⁵ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/20013

originare da lavorazione di prodotti alimentari (manipolazione e trattamento prodotti conservati nei reparti ortofrutta, carne, pesce, salumi, cottura polli e pesce, pane, pasticceria, latticini; lavaggio utensili e attrezzature, pavimenti; condensa banchi frigo e congelatori).

- Il S.U.A.P. dell'Unione dei Comuni Savena-Idice, con propria nota del 29/02/2016 Prot. n. 2351 (Pratica SUAP n. 122/2016), pervenuta agli atti di ARPAE – SAC di Bologna in data 29/02/2016 al PGBO/2016/3403, ha trasmesso la domanda completa di tutta la documentazione necessaria al rilascio del titolo abilitativo richiesto, interessando anche la Società HERA S.p.A..
- La Società HERA S.p.A. con propria nota Prot. Gen. 35313 del 16/03/2016, pervenuta agli atti dell'ARPAE – SAC di Bologna in data 16/03/2016 al PGBO/2016/4757, ha trasmesso al SUAP dell'Unione dei Comuni Savena-idice e ad ARPAE – SAC di Bologna il parere favorevole per lo scarico delle acque reflue originate dall'impianto in oggetto.
- Il Comune di Pianoro – Area Assetto del Territorio e Patrimonio con propria nota del 28/10/2016 Prot. n. 18045, trasmessa dal S.U.A.P. dell'Unione dei Comuni Savena-Idice, pervenuta agli atti di ARPAE – SAC di Bologna in data 03/11/2016 al PGBO/2016/20633, ha trasmesso il parere favorevole ad autorizzare nell'ambito dell'Autorizzazione Unica Ambientale lo scarico delle acque reflue così come descritto al punto **1** della suddetta decisione, originato dall'impianto in oggetto.
- Il referente AUA di ARPAE - SAC di Bologna, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta⁶ ed acquisito la documentazione necessaria di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale e quantificato gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE in applicazione della Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2016-1 DELL'08/01/2016 e successiva Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2016-66 del 25/05/2016, che hanno approvato e revisionato il tariffario di ARPAE per attività tecnico-amministrative per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale. Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad **€ 26,00**.

Bologna, data di redazione 14/11/2016

Il Responsabile P.O.

U.O. Autorizzazioni e Valutazioni

ARPAE – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna

STEFANO STAGNI

⁶ Confluita nella pratica Sinadoc n. **8301/2016**.

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

Autorizzazione Unica Ambientale

Impianto COOP ALLEANZA 3.0 Società Cooperativa

via Carlo Levi n° 4/3 - Comune di PIANORO

ALLEGATO A

Matrice scarico, in pubblica fognatura, di acque reflue industriali assimilate alle domestiche originate dallo stabilimento, dove si svolge l'attività di Supermercato per vendita di prodotti alimentari con reparti di trattamento carni, cottura polli e gastronomia, cottura pane e servizi igienici, oltre agli uffici ad ausilio della cooperativa, con presenza di numero 12 addetti fissi, di cui al capo III del titolo III della sezione II della Parte terza del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152.

Classificazione dello scarico

Scarico, nel tratto terminale della pubblica fognatura di via Padre Marella previo pozzetto di campionamento "S1" e sifone tipo Firenze, afferente al depuratore terminale (impianto IDAR della città di Bologna), classificato dal Comune di Pianoro (visto il parere di HERA S.p.A.), "scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche" costituito da acque reflue domestiche provenienti da bagni e servizi, acque meteoriche di dilavamento (coperto e piazzali) ed acque reflue originate da lavorazione di prodotti alimentari (manipolazione e trattamento prodotti conservati nei reparti ortofrutta, carne, pesce, salumi, cottura polli e pesce, pane, pasticceria, latticini; lavaggio utensili e attrezzature, pavimenti, condensa banchi frigo e congelatori).

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni e indicazioni riportate nel parere HERA S.p.A. prot. n. 35313 del 16/03/2016, visto anche il parere favorevole allo scarico del Comune di Pianoro – Area Assetto del Territorio e Patrimonio, prot. n. 18045 del 28/10/2016. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Pratica Sinadoc n. **8301/2016**

Documento redatto in data **14/11/2016**



HERA S.p.A.
Direzione Acqua
Via Razzaboni 80 41122 Modena
tel. 059.407111 fax. 059.407040
www.gruppohera.it

Originale PEC

UNIONE DEI COMUNI SAVENA - IDICE
SUAP ASSOCIATO
Viale Risorgimento n.1
40065 PIANORO BO

unione.savenaidice@cert.provincia.bo.it

**ARPAE (Agenzia regionale per la prevenzione,
l'ambiente e l'energia)**
Via San Felice, 25
40122 BOLOGNA BO

Originale PEC

aoobo@cert.arpa.emr.it

*Impianti Fognario Depurativi
Area Emilia Est*

Bologna, 16 marzo 2016
Prot. gen. 35313

ns. rif. Hera spa Data prot.: 01-03-2016 Num. prot.: 0028428
PA&S numero 43/2016

*Pratica SUAP n° 122/2016
Prot. n° 2161 del 24/03/2016*

Oggetto: Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA).

**Ditta richiedente: "Coop Alleanza 3.0 Società Cooperativa" - Supermercato Coop
sito in Via Carlo Levi n.4/3 - Comune di Pianoro (BO).**

**Unione dei Comuni Savena - Idice, SUAP Associato, Prot. 2016/0002351 del
29/02/2016 – Pratica SUAP n° 122/2016**

**Domanda di AUA per Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue
industriali assimilate per legge alle acque reflue domestiche.**

In merito alla domanda di autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue presentata dal Signor Turrini Adriano in qualità di legale rappresentante della Ditta "COOP ALLEANZA 3.0 SOCIETA' COOPERATIVA" con sede legale in Castenaso (BO) Via Villanova n.29/7 inerente il "Supermercato Coop" sito in VIA CARLO LEVI n.4/3 - Comune di Pianoro (BO);

esaminata la documentazione allegata all'istanza di AUA;

preso atto dalla documentazione allegata che trattasi di supermercato per vendita di prodotti alimentari con reparti di trattamento carni, cottura polli e gastronomia, cottura pane, e servizi igienici oltre agli uffici ad ausilio coop con presenza di numero 12 addetti;

preso atto dalla documentazione allegata che tutti gli scarichi sono di tipo domestico o ad essi assimilabili, ai sensi della normativa vigente (quantità di acqua reflua scaricata: 2100 mc/anno);

preso atto che gli scarichi di servizi adibiti alle preparazioni alimentari sono dotati di pozzetto degrassatore, e che gli scarichi dei negozi interni sono dotati di pozzetto di campionamento;

preso atto dalla documentazione allegata che gli scarichi sono raccolti e convogliati nel tratto terminale della pubblica fognatura di Via Padre Marella previo pozzetto di campionamento "S1" e sifone tipo Firenze;

considerato che gli scarichi sono immessi in pubblica fognatura afferente a depuratore terminale (impianto IDAR della città di Bologna);
visto il Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
visto il D.Lgs.152/2006;
visto l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n.1053 del 9 giugno 2003, recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
visto l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n°286 del 14 febbraio 2005, direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;
visto la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18 dicembre 2006, linee guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. N. 286 del 14/02/2005;
visto il DPR 19 ottobre 2011 n.227, Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale;

si esprime, sulla base degli elementi a disposizione e per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio della relativa autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura **CONDIZIONATO** al rispetto delle seguenti prescrizioni e indicazioni:

- vengono ammesse in pubblica fognatura le acque reflue domestiche e le acque reflue industriali originate dall'attività assimilabili per legge alle acque reflue domestiche;
- le opere di allacciamento alla rete fognaria pubblica dovranno essere conformi alle modalità e prescrizioni contenute nel Regolamento del Servizio Idrico Integrato per quanto concerne tubazioni di collegamento al terminale di recapito, innesto di tali tubazioni, sifone tipo Firenze, valvola di non ritorno / intercettazione, ecc.;
- i pozzetti di ispezione e prelievo delle acque reflue provenienti dall'attività dovranno consentire il prelievo delle acque per caduta; dovranno essere opportunamente indicati con segnaletica visibile e garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo;
- i sistemi di trattamento delle acque reflue (pozzetto degrassatore) dovranno essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a operazioni di manutenzione e pulizia almeno una volta l'anno;
- i fanghi derivanti dai trattamenti depurativi e tutti i rifiuti originati dall'attività dovranno essere raccolti in area protetta e conferiti a Ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti. La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile ai controlli del gestore (Hera SpA);
- adozione di tutte le misure atte ad evitare / contenere il dilavamento delle aree esterne in adempimento ai criteri previsti dall'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n°286 del 14 febbraio 2005;
- l'Ente gestore, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità delle acque reflue;
- l'Ente gestore ha la facoltà di sospendere temporaneamente l'autorizzazione in caso di disservizi, guasti o malfunzionamento del servizio fognario - depurativo;
- per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, Hera si riserva la facoltà di richiedere al Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico.

Il presente parere è da riferirsi esclusivamente alla documentazione presentata. Ogni modificazione che si intenda apportare all'attività svolta, allo scarico di cui sopra, al sistema di convogliamento delle acque reflue, al sistema di depurazione aziendale, al

punto di immissione terminale in fognatura, dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

Sono fatte salve le eventuali indicazioni e/o prescrizioni espresse da ARPA.

La scrivente Società rimane in attesa di copia dell'autorizzazione rilasciata.

Distinti saluti

Firmata digitalmente

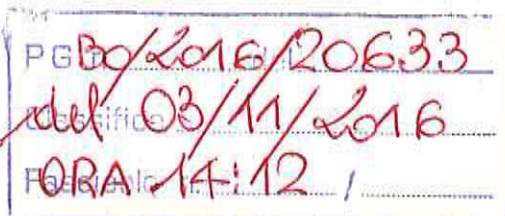
Responsabile

Impianti Fognario Depurativi

GianNicola Scarcella

Documento conservato negli archivi informatici di Hera S.p.A Direzione Acqua

Documento che se stampato diviene "Copia conforme all'originale informatico, valida a tutti gli effetti di legge, sottoscritto con firma digitale"



Unione dei Comuni Savena-Idice

SUAP ASSOCIATO

Comuni di Loiano, Monghidoro, Monterenzio,
Ozzano dell'Emilia, Pianoro

Prot. 2016/00011523

Pianoro, 31/10/2016

Pratica SUAP n. 122/2016

Rif. ARPAE-SAC: pratica SINADOC 8301/2016

Referente: Arch. Germana Pozzi – Arch. Francesca Fazzini

INVIATA VIA PEC

SPETT.LE

ARPAE-SAC DI BOLOGNA

VIA S.FELICE, 25

40122 BOLOGNA (BO)

C.A.

ELISABETTA GRAZIOSO

INVIATA VIA PEC

SPETT.LE

ARPA – SERVIZIO TERRITORIALE

DISTRETTO DI MONTAGNA

VIA F. ROCCHI, 19

40138 BOLOGNA

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE AUA - *Matrice scarichi di acque reflue di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni.*
Pianoro, Via Levi n. 4/3 - Coop Alleanza 3.0- Società Cooperativa
Comunicazione varia.
D.P.R. n° 160/2010 e s.m.i..

Con riferimento alla pratica di cui all'oggetto si trasmette in allegato alla presente il parere espresso in data 28/10/2016 prot.18045 dal dirigente dell'Area Assetto del Territorio e Patrimonio del Comune di Pianoro e pervenuto presso lo SUAP Associato dell'Unione dei Comuni Savena-Idice prot. 11478 in data 28/11/2016.

Pregasi indicare sempre nelle risposte e nelle comunicazioni, il numero di pratica SUAP n. 122/2016.

Distinti saluti.

Il Direttore Generale
Unione dei Comuni Savena-Idice

Dott.ssa Viviana Boracci

(documento firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28
dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate, il quale
sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa)

2_testoemail_1349990

Si inviano per conoscenza i documenti allegati alla registrazione di Protocollo
nr 0011523 del 31/10/2016

TRASMISSIONE PARERE PRATICA SUAP 122/2016



COMUNE DI PIANORO

PROVINCIA DI BOLOGNA

Unità di base Servizi Ambientali, Protezione civile

Prot. PEC

Pratica SUAP n. 122/16

Pianoro, li 25/10/16

Spett.le

SUAP ASSOCIATO

Viale Risorgimento n. 1
40065 Pianoro

AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE

D.P.R. n. 59/2013

**PARERE PER L'IMMISSIONE DI SCARICO INDUSTRIALE IN PUBBLICA FOGNATURA
AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO n. 152/06 e s.m.i.**

**IL DIRIGENTE DELL'AREA
ASSETTO DEL TERRITORIO E PATRIMONIO**

Vista la domanda prodotta dalla Ditta interessata, COOP. ALLEANZA 3.0 SOCIETA' COOPERATIVA, con sede legale in Castenaso (Bo), via Villanova n. 29/7 in data 24/02/16 prot. Suap associato 2161, tendente ad ottenere l'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR n. 53/2013 per la Matrice scarichi, relativa allo scarico nella pubblica fognatura, ai sensi dell'art. 124, commi 1 e 6 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., delle acque reflue domestiche e assimilate alle domestiche, provenienti dal supermercato ubicato in questo Comune in via Padre Marella n. 4. ;

Visto il Regolamento del Servizio idrico Integrato;

Visto il parere espresso dall'Ente gestore HERA spa in data 16/03/16 prot. 35313;

Dato atto che lo scarico è originato da lavorazioni che non contengono sostanze pericolose e pertanto non soggetto a parere Arpa ;

Visto il decreto legislativo n. 152/06 e s.m.i.;

Vista al DGR n. 1053/03;

Vista la DGR n. 286/05

Vista altresì la normativa regionale emanata in materia;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

All'immissione in pubblica fognatura delle acque reflue domestiche e assimilate alle domestiche provenienti dal supermercato sito in Pianoro, via Padre Marella n. 4 della richiedente Coop. Alleanza 3.0 Società Cooperativa, con sede legale in Castenaso, via Villanova n. 29/7 titolare dello scarico, , con la precisazione che lo scarico delle acque reflue è ammesso fermo restando il rispetto delle norme prescritte dal Regolamento del Servizio Idrico Integrato e dall'art. 101 comma 2 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. .

E' FATTO OBBLIGO

- a) di osservare le norme del Regolamento del Servizio Idrico Integrato che qui si intendono tutte richiamate;
- b) di osservare i limiti di accettabilità previsti fissati dal D.Lgs. 152/06 es.m.i., entro i termini temporali di cui all'art. 170 del suddetto D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- c) di adottare tutte le misure necessarie per evitare inquinamento, anche se temporaneo;
- d) di richiedere una nuova autorizzazione allo scarico qualora l'insediamento vada soggetto a diversa destinazione o ad ampliamento o a ristrutturazione o a trasferimento in altro luogo o a modifica della ragione sociale;
- e) di notificare al Comune e al Gestore Hera Spa ogni mutamento che intervenga nella situazione di fatto in riferimento al ciclo produttivo, all'entità quantitativa della produzione, alla natura delle materie prime e dei prodotti ausiliari utilizzati;
- f) di notificare al Comune e al Gestore Hera Spa qualunque variazione attinente alla qualità dello scarico e al volume dello stesso - anche se l'incremento di volume fosse imputabile esclusivamente ad acque di raffreddamento - alla sua posizione, alla posizione ed alla struttura della rete fognaria interna;
- g) di notificare ad Arpa-Sac, al Comune - Area assetto del territorio e patrimonio - Unità di base Servizi Ambientali e al Gestore Hera Spa ogni variazione concernente la proprietà dell'immobile, la titolarità e/o legale rappresentanza della ditta, la persona del titolare o legale responsabile dello scarico.
- h) di osservare le prescrizioni di cui all'art. 101 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i..
- i) Dovranno essere rispettate tutte le prescrizioni di cui al parere Hera allegato al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Per tutto quanto non previsto nella presente autorizzazione, troveranno applicazione le norme generali, regionali e comunali.

AVVERTE

- che l' autorità competente , ai sensi dell'art. 101, comma 4, del D.Lgs.152/06 e s.m.i., è autorizzata ad effettuare all' interno degli stabilimenti tutte le ispezioni che

ritenga necessarie per l'accertamento delle condizioni che danno luogo alla formazione degli scarichi;

- che la scrivente Amministrazione richiederà ad Arpa - Sac la revoca dell'AUA in caso di mancata ottemperanza alle prescrizioni sopra indicate ed in ogni altro caso stabilito dalla legge;

- che eventuali rifiuti speciali o pericolosi ricadenti sotto la disciplina del D.Lgs n. 152/06 e s.m.i., prodotti presso lo stesso insediamento, ovvero fanghi ottenuti dal processo produttivo o da impianti di depurazione, non potranno essere fatti confluire nello scarico, nemmeno a piccole frazioni, ma dovranno essere stoccati, conservati e conferiti ad enti autorizzati allo smaltimento e allo stoccaggio nel rispetto della specifica normativa vigente;

- che a norma dell'art. 5 della Legge n. 36/94, tutti i soggetti che provvedono autonomamente all'approvvigionamento idrico ad di fuori dei pubblici servizi mediante pozzi o derivazioni devono provvedere all'installazione ed al buon funzionamento di idonei strumenti per la misura della portata delle acque prelevate, e farne denuncia entro il 31 gennaio di ogni anno;

- che il presente parere fa salva l'osservanza dei limiti più restrittivi che venissero imposti da normativa statale, regionale o comunale che in prosieguo di tempo intervenisse a disciplinare diversamente la materia;

- che l'inosservanza delle prescrizioni indicate nelle presente atto determinerà anche l'esperimento dell'azione sanzionatoria ai sensi del D.Lgs. 152 /06 e s.m.i. ;



IL DIRIGENTE DELL'AREA
ASSETTO DEL TERRITORIO E PATRIMONIO

Dr. Luca Lenzi

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.